



PROTOCOLLO D'INTESA
TRA
COMUNE DI SAN MARCO EVANGELISTA
COMUNE DI CAPODRISE
COMUNE DI CARINARO
COMUNE DI MARCIANISE
COMUNE DI PORTICO DI CASERTA
COMUNE DI RECALE
COMUNE DI SAN NICOLA LA STRADA

per la formulazione di una proposta progettuale da inserire nell'ambito dell'Accordo per la Coesione della Regione Campania DGR 504 del 24/09/2024 – Fondo di Rotazione ex lege 183/1987 – DGR n.641 del 18/09/2025 “Piano strategico cultura e turismo” – DGR n.191 del 20/05/2026 – Avviso pubblico di selezione ex DECRETO DIRIGENZIALE – DG 209 – N. 255 DEL 28/05/2026 “Le stagioni della Campania da giugno 2026 a maggio 2027 – Programma di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico per la promozione turistica. Periodo “giugno 2026 – maggio 2027”

L'anno DUEMILAVENTISEI, il giorno 29 del mese di GIUGNO, presso la sede del Comune di San Marco Evangelista sita in via Foresta n.25, 81020 San Marco Evangelista (Caserta) sono presenti:

1. il sindaco del Comune di San Marco Evangelista, Giovanni Rino Ricciardi;
2. il sindaco del Comune di Capodrise, Vincenzo Negro;
3. il sindaco del Comune di Carinaro, Marianna Dell'Aprovitola;
4. il sindaco del Comune di Marcianise, Maria Luigia Iodice;
5. il sindaco del Comune di Portico di Caserta, Cosimo Cristillo;
6. il sindaco del Comune di Recale, Raffaele Porfidia;
7. il sindaco del Comune di San Nicola la Strada, Maria Natale.

Premesso che:

- La Regione Campania considera la promozione e lo sviluppo del Turismo quale obiettivo prioritario per lo sviluppo del territorio e per il settore di intervento di riferimento, e riconosce che il turismo contribuisce alla crescita civile, culturale, sociale e morale delle comunità ospitanti, degli ospiti e dei visitatori.
- La Legge regionale n.18 dell'8 agosto 2014 “Organizzazione del Sistema Turistico in Campania” promuove il turismo nell'ambito pubblico e privato e definisce le competenze, le funzioni e le attività della Regione, nonché le funzioni riconosciute alle autonomie degli enti locali e degli altri organismi in materia di turismo e si propone la promozione dell'immagine turistica della Campania in ambito nazionale e internazionale.

- La medesima Legge Regionale n. 18/2014, definisce gli Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO) come “aree delimitate nelle quali, per storia turistica o per chiara potenzialità, sono organizzate e ottimizzate le offerte dei servizi pubblici e privati per il turismo e dove sono integrati il patrimonio umano, ambientale, produttivo e culturale del territorio”.
- In attuazione di tale disposizione normativa, con DGR n. 579 del 20 settembre 2017 è stata adottata la proposta di delimitazione dei seguenti dodici Ambiti Territoriali Turistici Omogenei (ATTO): Napoli, Campi Flegrei, Capri, Ischia e Procida, Penisola Sorrentina, Area Vesuviana, Caserta, Litorale Domizio, Irpinia, Sannio, Salerno-Cava dei Tirreni-Costiera Amalfitana, Sele-Tanagro-Cilento e Vallo di Diano.
- Con deliberazione n. 769 del 27 dicembre 2024, la Giunta ha approvato le “Linee Guida per il riconoscimento delle Destination Management Organization – DMO (Organizzazioni per la Gestione delle Destinazioni Turistiche) della Regione Campania”.
- Nelle more della conclusione del suddetto procedimento di riconoscimento, al fine di dare continuità alla promozione turistica la Regione Campania, nella individuazione delle azioni da attuare, tiene conto del quadro strategico unitario derivante dall’insieme delle risorse stanziare per la politica di coesione, per la definizione di una programmazione unitaria e coordinata delle risorse disponibili.
- Risulta determinante per lo sviluppo turistico regionale promuovere l’aggregazione tra Comuni in forma di partenariato al fine di sostenere l’attuazione di interventi necessari alla riqualificazione e alla diversificazione dell’offerta turistica regionale nell’ambito territoriale di riferimento, con particolare riguardo a percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico per la promozione turistica.
- I percorsi possono essere caratterizzati da temi turistici unificanti, dalla cultura alla natura e all’enogastronomia, che danno un senso progettuale all’intero percorso, interessando territori contigui e dotati di caratteristiche omogenee in grado di coinvolgere l’intera filiera turistica locale anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato che possano favorire i processi di aggregazione territoriale coerenti con il modello DMO.
- L’obiettivo della Regione, ai fini dello sviluppo del turismo e della promozione del suo patrimonio culturale in Campania, in coerenza con le programmazioni precedenti, è:
- favorire la collaborazione tra pubblico e privato, promuovendo soggetti gestionali integrati e forme partenariali sperimentali, al fine di superare la frammentazione degli interventi su singoli Comuni;
- valorizzare le specificità enogastronomiche regionali e l’intera filiera attraverso la loro integrazione nell’offerta turistica e nelle azioni di promozione e di comunicazione che si andranno a sostenere, avvalendosi della rete della ricettività alberghiera ed extralberghiera come porta di ingresso alle specificità territoriali e a forme di turismo esperienziale;
- promuovere il “Percorso” come lettura integrata e armonica delle realtà territoriali, proponendo un Programma di iniziative che possa delineare un tracciato sperimentale di co-progettazione basata su forme di partenariato pubblico/privato che individuano quale capofila un Comune con elevata capacità di gestione degli interventi;
- costruire progetti di rete sovra-comunali che tengano conto delle peculiarità dei territori di riferimento, in continuità con quanto già espresso dai medesimi territori attraverso iniziative di successo, seguendo le sollecitazioni provenienti da Sei gruppi di “parole-chiave”:

1. Storia, Arte e Cultura;
 2. Natura e Paesaggio;
 3. Spiritualità e Tradizioni;
 4. Enogastronomia;
 5. Sport, Salute e Benessere;
 6. Innovazione sociale.
- L'elaborazione di un programma regionale di itinerari promozionali in grado di convogliare, nel periodo di svolgimento delle manifestazioni, flussi turistici mirati, costituisce uno strumento fondamentale per realizzare efficaci azioni di marketing finalizzate al riposizionamento del "prodotto Campania" sul mercato estero nonché un fattore di sviluppo locale e di crescita, con ricadute sui territori anche in termini di apprezzamento dell'appartenenza.
 - L'individuazione di itinerari tematici o territoriali per la promozione del patrimonio culturale della Campania - dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche alle tradizioni enogastronomiche - dovrà avvenire sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscono relazioni tra territori, ne rafforzano l'identità e ampliano le conoscenze di residenti e visitatori, nonché la costruzione di un programma regionale unitario di interventi, atto a garantire, oltre che la concentrazione degli stessi, anche la piena espressione alla domanda di sviluppo delle collettività locali, applicando i principi di concertazione e partenariato, sussidiarietà e decentramento.

Preso atto che:

- Con Deliberazione n. 191 del 20/05/2026, la Giunta Regionale della Campania ha inteso avviare la definizione, per il periodo "giugno 2026 – maggio 2027", di un Programma unitario di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico di portata internazionale, demandando, tra l'altro, alla Direzione Generale Politiche Culturali e Turismo di emanare il relativo Avviso Pubblico di selezione.
- Con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale 12 n.255 del 28/05/2026 con oggetto «Delibera CIPESS n.70/2024. Accordo per la coesione. Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987. DGR n.641/2025 "Piano Strategico Cultura e Turismo". DGR n. 191/2026. Le stagioni della Campania da giugno 2026 a maggio 2027. Programma di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico per la promozione turistica. Approvazione Avviso Pubblico. (BURC)» è stato approvato, secondo le linee guida di cui alla DGR n.191/2026, l'Avviso Pubblico ed il relativo modello di scheda progettuale, allegati al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale, per la selezione delle proposte progettuali che andranno a costituire il programma unitario denominato "Le stagioni della Campania da giugno 2026 a maggio 2027. Programma di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico per la promozione turistica", da svolgersi sul territorio regionale nel periodo "giugno 2026 – maggio 2027", da finanziare a valere sulle risorse del Fondo di Rotazione ex lege n. 183/1987.
- La partecipazione alla procedura selettiva è riservata unicamente ai Comuni NON CAPOLUOGO di PROVINCIA della Regione Campania, per proposte progettuali in forma di partenariato a pena di esclusione tra Comuni contigui, finalizzate alla realizzazione di "Percorsi turistici di tipo culturale,

naturalistico ed enogastronomico di portata internazionale” nel periodo “GIUGNO 2026 – MAGGIO 2027”, anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato che possano favorire i processi di aggregazione territoriale coerenti con il modello DMO.

- I Comuni non capoluogo di provincia:
 - ✓ possono fare istanza o partecipare, esclusivamente, a un'unica proposta progettuale per l'intero programma;
 - ✓ devono garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata.
- La partnership deve essere coerente con le attività previste dalla proposta progettuale e dovrà essere formalizzata mediante la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa *ad hoc* nel quale, tra l'altro, si individui l'Ente-Capofila che risulterà beneficiario dell'eventuale finanziamento, con il compito di garantire l'attuazione di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale.
- I Comuni beneficiari devono garantire il rispetto dell'importo complessivo della proposta progettuale presentata e, pertanto, qualora vengano meno talune delle fonti di entrata ulteriori rispetto al finanziamento regionale, dovranno accollarsi le spese per un valore corrispondente alle entrate cessate, pena la non concessione o la revoca del finanziamento.

Considerato che

- i Comuni di San Marco Evangelista (capofila), Capodrise, Carinaro, Marcianise, Portico di Caserta, Recale, e San Nicola la Strada (di seguito “Parti”) in risposta all'Avviso pubblico di selezione ex DECRETO DIRIGENZIALE – DG 209 – N. 255 DEL 28/05/2026 “Le stagioni della Campania da giugno 2026 a maggio 2027 – Programma di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico per la promozione turistica. Periodo “giugno 2026 – maggio 2027” intende presentare la proposta progettuale “TERRE IN CAMMINO” a valere sulle risorse messe a disposizione dall'Avviso;
- detti Comuni sono tutti ricadenti lungo la via Appia, oggi bene UNESCO, e presentano una omogeneità di carattere territoriale, storico-artistica, di tradizioni popolari e di tipicità enogastronomiche.

Considerato, inoltre che

- La domanda, con la relativa documentazione, pena irricevibilità, deve essere presentata online dal Comune capofila, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it>, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato “Richiesta finanziamento da parte dei Comuni per i percorsi turistici 2026”, secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva dalle ore 10.00 del 16 giugno 2026 alle ore 15.00 del 1° luglio 2026.

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

ART. 1

1. La premessa, in tutte le sezioni di cui si compone, forma parte integrante e vincolante del presente atto.

ART. 2

1. Tra le Parti sottoscriventi si costituisce un partenariato idoneo alla presentazione della proposta progettuale dal titolo "TERRE IN CAMMINO" a valere sull'Avviso pubblico di selezione ex DECRETO DIRIGENZIALE – DG 209 – N. 255 DEL 28/05/2026 "Le stagioni della Campania da giugno 2026 a maggio 2027 – Programma di percorsi turistici di tipo culturale, naturalistico ed enogastronomico per la promozione turistica. Periodo "giugno 2026 – maggio 2027"
2. Con il presente Protocollo d'Intesa le Parti intendono avviare un rapporto di collaborazione per lo sviluppo culturale del loro territorio e per il raggiungimento dei seguenti obiettivi:
 - a. individuazione di itinerari tematici o territoriali per mettere a sistema le peculiarità dei territori – dai luoghi d'arte alle bellezze naturalistiche e paesaggistiche, dalle tradizioni alle produzioni tipiche ed enogastronomiche – sulla base di percorsi che, tra l'altro, costruiscano relazioni tra territori, rafforzandone l'identità e ampliando lo scambio di conoscenze tra residenti e visitatori, anche al fine di consolidare forme di cooperazione pubblico/privato che possano favorire la costituenda DMO denominata "Destination Caserta", con payoff "Sull'Appia, dall'antica Capua alle Residenze borboniche", che assume quale impianto identitario e territoriale di riferimento il Sistema Culturale Integrato, fondato sulla matrice borbonica, sull'asse dell'Appia;
 - b. superare la dimensione locale nella capacità di attrazione di flussi turistici, con conseguente ampliamento della domanda turistica e, in particolare, dei flussi provenienti dall'estero;
 - c. incentivare forme di cooperazione ed aggregazione tra soggetti pubblici e privati interessati alla realizzazione di iniziative per il miglioramento della qualità e la modernizzazione dell'offerta turistica, con particolare riferimento a innovatività, sostenibilità e accessibilità;
 - d. veicolare e diffondere l'immagine turistico culturale della Campania sia a livello nazionale che internazionale, nell'ambito di una strategia condivisa dalla Regione ed in coerenza con la stessa;
 - e. rafforzare la conoscenza dell'attrattività della Campania nel suo complesso sul mercato turistico italiano ed estero, attraverso la valorizzazione delle peculiarità e degli elementi di attrattiva presenti sul territorio regionale.

ART. 3

1. Le Parti sottoscriventi si impegnano ad attuare le azioni funzionali al perseguimento delle finalità e degli obiettivi di sviluppo della proposta progettuale in una prospettiva di cooperazione socio-istituzionale e di integrazione tematica e territoriale.

ART. 4

1. Le Parti sottoscriventi individuano come capofila il Comune di San Marco Evangelista, che a mezzo del suo Legale Rappresentante accetta l'incarico, ritenuto idoneo all'assunzione di tale ruolo per le

sue capacità organizzative nell'ambito di attività finanziate dalla Regione Campania e per la sua solidità economica e finanziaria. Al riguardo il Comune di San Marco Evangelista garantisce l'attuazione di tutte le attività previste nella proposta progettuale e di tutte le azioni funzionali al perseguimento degli obiettivi condivisi ed individuati nella proposta progettuale.

ART. 5

1. Il soggetto capofila è il solo soggetto proponente della proposta progettuale nonché Beneficiario dell'eventuale finanziamento concesso da parte della Regione Campania. I compiti principali del Comune Capofila sono quelli di garantire un'efficace azione di coordinamento, assumendo il ruolo di Legale Rappresentante del partenariato. La carica di Comune Capofila dura fino alla conclusione tecnico-amministrativa della proposta progettuale suddetta. Il Comune Capofila è garante delle iniziative necessarie ed opportune ad assicurare l'efficace e l'efficiente attuazione della presente intesa e di tutti gli atti di indirizzo a tal fine adottati dal Partenariato. In particolare, il soggetto capofila ha il ruolo di:
 - a. Rappresentare e Coordinare il Partenariato;
 - b. Attivare tutte le iniziative necessarie, nel rispetto della normativa e delle leggi vigenti nonché del presente protocollo, al fine di garantire il corretto svolgimento delle attività di gestione tecnica, amministrativa, contabile, finanziaria, organizzativa e della comunicazione per l'attuazione del programma condiviso;
 - c. Individuare il Responsabile Unico del Procedimento (R.U.P.) relativo alla realizzazione del progetto.

ART. 6

1. Le Parti riconoscono il ruolo del Partenariato e autorizzano il soggetto capofila, nella persona del suo Legale Rappresentante alla sottoscrizione ed alla presentazione della documentazione relativa alla proposta progettuale da presentare online, accedendo al Catalogo dei servizi digitali di Regione Campania, disponibile all'indirizzo <https://servizi-digitali.regione.campania.it>, ed utilizzando il servizio digitale dedicato, denominato "Richiesta finanziamento da parte dei Comuni per i percorsi turistici 2026", secondo le indicazioni contenute nella relativa pagina descrittiva dalle ore 10.00 del 16 giugno 2026 alle ore 15.00 del 1° luglio 2026.
2. Il Partenariato ha il compito fondamentale e prioritario di assicurare le procedure per la corretta attuazione del presente Protocollo d'Intesa, nel rispetto delle regole e degli strumenti previsti dagli atti e dai regolamenti emanati dalla Regione.
3. Le Parti sopra richiamate ed elencate, in qualità di partecipanti al Partenariato e di sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa, nel convenire sulla necessità di definire regole e strumenti idonei a valorizzare le reciproche competenze ed esperienze in una prospettiva di cooperazione istituzionale finalizzata al raggiungimento di comuni obiettivi di promozione turistico-culturale, si impegnano, ciascuno per la propria parte e per le proprie competenze a:
 - a. adottare gli atti consequenziali alla sottoscrizione del presente Protocollo;
 - b. accelerare e snellire le procedure operative per la predisposizione e il buon successo dell'iniziativa;

- c. supportare l'azione di sensibilizzazione e diffusione delle informazioni;
- d. garantire la massima partecipazione attiva e costante in fase di attuazione dell'iniziativa e rendicontazione della spesa alla Regione Campania.
- e. stanziare per la realizzazione della proposta progettuale come diretta partecipazione finanziaria le seguenti risorse pari ad € 35.000,00 (trentacinquemila/00) ripartite nel seguente modo:
 - i. € 7.000,00 (seimila/00) a carico del Comune di San Marco Evangelista;
 - ii. € 3.000,00 (tremila/00) a carico del Comune di Capodrise;
 - iii. € 5.000,00 (cinquemila/00) a carico del Comune di Carinaro;
 - iv. € 6.000,00 (seimila/00) a carico del Comune di Marcianise;
 - v. € 5.000,00 (cinquemila/00) a carico del Comune di Portico di Caserta;
 - vi. € 5.000,00 (cinquemila/00) a carico del Comune di Recale;
 - vii. € 4.000,00 (tremila/00) a carico del Comune di San Nicola la Strada.

L'ammontare di € 35.000,00 (trentacinquemila/00) costituirà il valore della diretta partecipazione finanziaria del Comune proponente (capofila) ovvero del Comune di San Marco Evangelista. Pertanto i Comuni di Capodrise, Carinaro, Marcianise, Portico di Caserta, Recale e San Nicola la Strada dovranno trasferire al Comune di San Marco Evangelista la rispettiva quota di diretta partecipazione finanziaria entro il termine del progetto.

- 4. Nello specifico i Comuni partner si impegnano a rendere disponibili le aree ed i beni culturali per la realizzazione delle attività e degli interventi di valorizzazione e di promozione turistico-culturale.
- 5. Ogni Comune aderente al partenariato risponderà dei danni cagionati verso terzi e/o cose che si potranno verificare nel rispettivo territorio.
- 6. Ciascun Comune aderente al partenariato si impegna ad assumere, per le iniziative che si svolgeranno nel proprio territorio di competenza, tutti gli adempimenti di propria spettanza, provvedendo alla predisposizione dei piani di sicurezza, delle autorizzazioni, dei nulla osta e di ogni ulteriore atto, adempimento tecnico-amministrativo e organizzativo necessario allo svolgimento delle manifestazioni, nel rispetto della normativa vigente.
- 7. Per la definizione delle attività da affidare e per il conferimento dei relativi incarichi e mandati nei confronti delle imprese, degli enti e degli altri soggetti che saranno individuati quali esecutori materiali delle attività progettuali, è istituita un'apposita Commissione di Coordinamento, composta da un delegato designato da ciascun Comune aderente al presente Protocollo d'Intesa. La Commissione opera secondo i principi di trasparenza, imparzialità e collaborazione istituzionale, nel rispetto della normativa vigente e delle competenze del Comune capofila e dei singoli Comuni aderenti.

ART.7

- 1. Il presente Protocollo d'Intesa durerà fino alla conclusione tecnico-amministrativa dell'iniziativa progettuale sopra descritta.

Letto, approvato e sottoscritto.

San Marco Evangelista (Caserta), lì 29/06/2026

Comune di San Marco Evangelista
il sindaco, Giovanni Rino Ricciardi

Comune di Capodrise
il sindaco, Vincenzo Negro

Comune di Carinara
il sindaco, Marianna Dell'Aprovola

Comune di Marcianise
il sindaco, Maria Luigia Iodice

Comune di Portico di Caserta
il sindaco, Cosimo Cristillo

Comune di Recale
il sindaco, Raffaele Porfidia

Comune di San Nicola la Strada
il sindaco, Maria Natale